

Gestione delle feci liquide e semi-liquide nei pazienti critici: sviluppo di uno strumento di misurazione

P. Ambrosino, G. Ballerini, M. Elia, A. Giannini, A. Molon, D. Scarlini, L. Schifano, V. Tucci, S. Gasperini, D. Mastronicola, G. Guerrini

Background: La criticità dei pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva deriva principalmente dalla presenza di insufficienze d'organo multiple; inoltre l'elevato numero ed invasività di devices e strumenti elettromedicali utilizzati per la valutazione e stabilizzazione dei parametri vitali può causare l'insorgere di ulteriori complicazioni soprattutto infettive. Una delle necessità principali è quella di evitare le infezioni crociate che consiste anche nel garantire e mantenere un sistema chiuso di gestione del paziente per evitare o comunque limitare il contatto tra i liquidi biologici infetti, gli operatori, paziente – paziente, gli strumenti elettromedicali ed i devices. Questo sistema chiuso si ottiene attraverso le linee arteriose chiuse, i sistemi di aspirazione chiusi ed i cateteri urinari a circuito chiuso. L'anello mancante di questo sistema era costituito fino ad oggi da un dispositivo che fosse in grado di gestire le evacuazioni del paziente in condizioni di feci liquide e semiliquide in modo da ottenere una riduzione del rischio di diffusione di infezioni da germi spesso multiresistenti e potenzialmente letali che hanno come serbatoio proprio l'intestino.

Scopo: obiettivo di questo studio è di sviluppare e validare uno strumento che consenta di stabilire le corrette indicazioni d'uso di un sistema di gestione dell'incontinenza fecale.

Metodi: Studio prospettivo multicentrico (Novembre 2007 - Settembre 2008)

Risultati: Pazienti arruolati: 178

	Score
DIARREA (1)	
SI	5
NO	0
MOBILIZZAZIONE ATTIVA/PASSIVA	
Nessuna limitazione	0
Limitata mobilizzazione(2)	1
Impossibile mobilizzazione(3)	2
STATO CUTANEO DEL DISTRETTO DI INTERESSE*	
Stato cutaneo integro	0
Eritema/Perdita di sostanza fino al derma	1
Perdita di sostanza a tutto spessore	2
RISCHIO/PRESENZA DI INFEZIONI NEL DISTRETTO DI INTERESSE*	
Assenza di fattori di rischio locali	0
Presenza device invasivi/innesti cutanei/ferite chirurgiche	1
Infezione conclamata/infezione da patogeni gastrointestinali	2
NON CONSIGLIATO	0 - 2
CONSIGLIATO	3 - 5
FORTEMENTE CONSIGLIATO	> 5

LEGENDA

- 1) Diarrea: oltre 3 perdite o scariche di feci liquide al giorno
- 2) Limitata mobilizzazione: instabilità clinica
- 3) Impossibile mobilizzazione: posizione obbligata

0-2 NON CONSIGLIATO

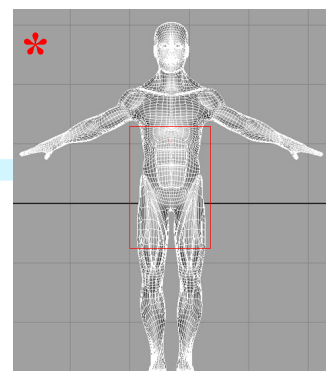
Il posizionamento del dispositivo non è consigliato per mancanza di diarrea e/o presenza di fattori di rischio.

3-5 CONSIGLIATO

Il posizionamento del device è consigliato in quanto è presente diarrea oppure più fattori di rischio tali da indicarne l'utilizzo a fini prevalentemente preventivi.

>5 FORTEMENTE CONSIGLIATO

Il posizionamento del device è fortemente consigliato per migliorare la gestione e/o evitare il peggioramento delle complicanze legate all'incontinenza fecale, in quanto è presente diarrea e uno o più fattori di rischio ad essa associate.



Conclusioni: Questo strumento rappresenta un metodo di valutazione obiettivo e standardizzato per l'uso di un sistema a circuito chiuso per la gestione dell'incontinenza fecale. Questo aiuta a risparmiare tempo infermieristico e garantisce un miglior comfort per il paziente senza eventi avversi.